

LA CISTI DEI TENDINI FLESSORI

E' una neoformazione delle dimensioni inferiori ad 1 cm., che si presenta alla base di un dito dal lato palmare della mano (fig. 1). Sinonimi di cisti sinoviale sono i termini *ganglio* e *igroma*.

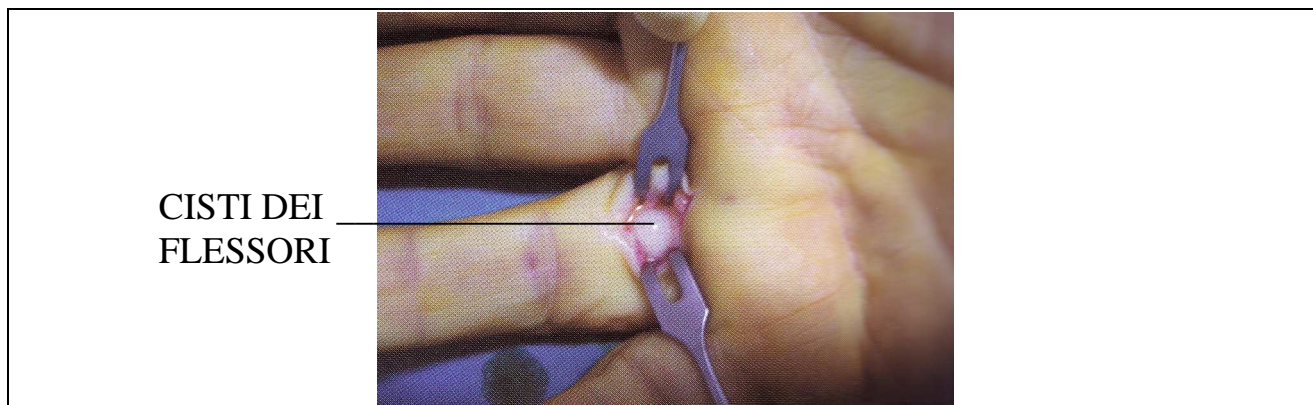


fig. 1, Landi – Catalano – Lucchetti, Trattato di Chirurgia della Mano, pag. 1500, fig. 122-10, Verduci Editore, 2007

CHI E' COLPITO DALLA MALATTIA

La malattia è presente in età adulta, con frequente riscontro in giovani donne.

SINTOMATOLOGIA

La neoformazione è rotondeggiante, del diametro fra 3 e 8 mm., spesso non visibile, ma palpabile. Al suo interno vi è un liquido gelatinoso. Prende origine da una *puleggia* dei tendini flessori del dito. La puleggia è un anello fibroso, che permette al tendine di scorrere, di mantenere la sua posizione e di consentire la flessione del dito. La cisti è dolorosa se viene compressa durante i movimenti di presa della mano (stringere il volante o un manubrio, impugnare un martello, tenere stretta un'impugnatura). La cisti non si muove con la flessione del dito. Non può essere considerata una neoplasia, in quanto non sono descritti casi di degenerazione maligna.

DIAGNOSI DELLA MALATTIA

La neoformazione è apprezzabile palpatoriamente e la sua diagnosi è facile, data la sua caratteristica sede. E' utile eseguire un'ecografia, che

confermi trattarsi di una cisti tendinea. Altri accertamenti possono essere utili, se l'ecografia dovesse escludere che si tratti di una cisti.

TRATTAMENTO DELLA CISTI DEI FLESSORI

Un trattamento conservativo, cioè che non prenda in considerazione l'intervento chirurgico, consiste nel rompere la cisti con un ago, fare una infiltrazione di cortisone e poi un breve massaggio per disperdere il liquido della cisti. Questa tecnica può permettere recidive. Se la sintomatologia dolorosa e le dimensioni della cisti lo giustificano, va preso in considerazione l'intervento chirurgico (fig. 2).



fig. 2, Green – Hotchkiss – Pederson – Wolfe, Green's Operative Hand Surgery, pag. 2232, fig. 63-27, Elsevier Churchill Livingstone, 2005

INTERVENTO CHIRURGICO

L'intervento viene seguito in anestesia locale e in day surgery (fig. 3).

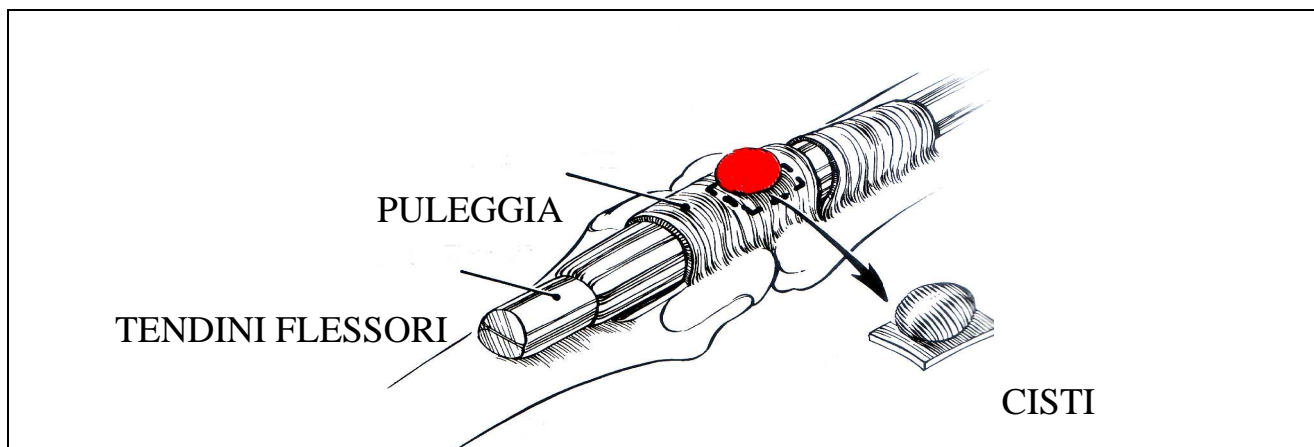


fig. 3, Green – Hotchkiss – Pederson – Wolfe, Green's Operative Hand Surgery, pag. 2232, fig. 63-28, Elsevier Churchill Livingstone, 2005

La cisti viene asportata, attraverso un'incisione diagonale o trasversale, assieme alla zona di origine sulla puleggia.

DECORSO POSTOPERATORIO

Dopo l'intervento è consigliato tenere la mano alta. Il paziente, se non vi sono controindicazioni, potrà lasciare l'ospedale in un paio d'ore. E' consentita l'immediata ripresa del movimento delle dita. I punti di sutura vanno tolti in 10-12 giorni e la ripresa dell'attività lavorativa è di solito possibile nello spazio di 2 settimane.